



Sant'Anna

Scuola Universitaria Superiore Pisa

Agroecologia, per la prima volta la scienza conferma su larga scala anche benefici socio-economici: da studio di Scuola Sant'Anna e Isara di Lione dati sull'impatto positivo di questo approccio emergente per agricoltura e sistemi alimentari sostenibili

Lo studio è stato finanziato dal Centro di conoscenza per la sicurezza alimentare e la nutrizione globale del Centro comune di ricerca della Commissione europea (JRC). I risultati sono stati pubblicati sulla rivista scientifica "Agronomy for Sustainable Development", una delle più importanti al mondo per questo settore

PISA, 26 marzo. Per la prima volta la **scienza** dimostra i **benefici** su larga scala dal punto di vista sociale ed economico dell'**agroecologia**, approccio emergente per **agricoltura** e per **sistemi alimentari sostenibili** - basato su sistemi di **coltivazione** e di **allevamento** diversificati e su una forte riduzione degli **input** esterni, come **fertilizzanti, pesticidi e antibiotici** - **che ha già evidenziato benefici sull'ambiente, sicurezza alimentare e nutrizione**. Uno studio italo - francese ha raccolto in maniera sistematica le evidenze scientifiche sui differenti **risultati sociali** ed **economici** dell'implementazione di pratiche agroecologiche, prendendo come riferimento un elevato numero di casi a livello globale. Lo studio è stato condotto dalla **Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa** e dall'**ISARA** (Institut supérieur d'agriculture Rhône-Alpes) di Lione ed è stato finanziato dal **Centro di conoscenza per la sicurezza alimentare e la nutrizione globale del Centro comune di ricerca della Commissione europea (JRC)**. I risultati sono stati appena pubblicati su "**Agronomy for Sustainable Development**", una delle più importanti riviste al mondo in questo settore.

Le evidenze dello studio sui risultati sociali ed economici dell'agroecologia appaiono chiare e dettagliate: sono state prese in esame **oltre 13mila pubblicazioni**, selezionando **80 articoli** pubblicati tra il **2000** e il **2022** che **forniscono solide prove scientifiche** sui risultati sociali ed economici dell'agroecologia, analizzando parametri differenziati come il **reddito**, il **lavoro** e i **costi di produzione**. I dati dimostrano con chiarezza la fattibilità dell'agroecologia da una prospettiva sociale ed economica. "**Nel 51 per cento dei casi** abbiamo individuato **risultati favorevoli** in termini di **reddito, produttività ed efficienza**. Tuttavia, rimangono sfide aperte per **requisiti** e per **costi della manodopera**, che richiedono **politiche appropriate** per sostenere gli sforzi agroecologici", come spiega **Ioanna Mouratiadou**, ricercatrice dell'ISARA e autrice principale dello studio.

La valutazione evidenzia, inoltre, che i **risultati sociali** ed **economici** dipendono da fattori quali **l'ambiente geografico**, la **scala temporale** della **transizione** o le **condizioni agricole**. I risultati più significativi sono stati ottenuti da studi condotti nel Sud del mondo e in sistemi che utilizzano l'agroforestazione (la combinazione tra alberi, colture annuali e allevamento), la consociazione (la coltivazione contemporanea di due o più colture sullo stesso terreno) e l'assenza o la riduzione della lavorazione del terreno come **pratiche agroecologiche**.

Lo studio, che appare di grande interesse per i decisori politici e per i professionisti dell'agricoltura, **colma l'assenza di prove scientifiche consolidate su questo argomento**. Dai dati emergono nuovi spunti per sostenere in modo ulteriore la **transizione agroecologica**, necessaria con urgenza – sottolinea lo studio - per realizzare sistemi agricoli e alimentari veramente sostenibili, dalla scala locale a quella globale. Secondo **Paolo Bàrberi**, co-autore della pubblicazione, docente di

Agronomia e coordinatore del gruppo di ricerca di Agroecologia alla Scuola Superiore Sant'Anna, “questi risultati dimostrano che le **proteste degli agricoltori**, in corso in tutta Europa, pur esprimendo un **disagio reale**, sono dirette verso l'**obiettivo sbagliato**. La **transizione agroecologica**, sostenuta dal '**Green Deal**' dell'Unione Europea, può in effetti **migliorare il reddito** degli agricoltori. Questi ultimi e i loro sindacati dovrebbero quindi abbracciare questa transizione senza timori, sapendo che porterà benefici per loro, per l'ambiente e per la società in generale”.

Francesco Ceccarelli

Giornalista pubblico

Responsabile Ufficio Stampa e Media Digitali



Sant'Anna
Scuola Universitaria Superiore Pisa

Scuola Superiore Sant'Anna
Piazza Martiri della Libertà, 33 - 56127 PISA
Tel. +39. 050.883.378
Cell. +39 348 7703786
francesco.ceccarelli@santannapisa.it

Scuola Superiore Sant'Anna www.santannapisa.it
Ultime notizie su www.santannapisa.it/it/santanna-magazine
Facebook www.facebook.it/scuolasuperioresantanna